MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E VENDITA DELLE PIANTE PRODOTTE DAI VIVAI FORESTALI REGIONALI

1. TIPI DI ASSEGNAZIONE

- **A)** La **VENDITA** delle piante prodotte è rivolta ai soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta, a prescindere dallo scopo e dalla localizzazione del terreno di messa a dimora, secondo i prezzi riportati nel **listino** (ALLEGATO A).
- **B)** L'**ASSEGNAZIONE GRATUITA** è prevista nei seguenti casi, per interventi da eseguire in territorio piemontese:
 - 1. piante forestali richieste da <u>Enti Pubblici e Enti del Terzo Settore</u> per realizzare progetti di educazione e didattica ambientale, sperimentazione e divulgazione sulle tematiche della biodiversità vegetale e forestale, della vivaistica forestale, della selvicoltura e dell'arboricoltura da legno, nel caso in cui non siano previsti specifici finanziamenti per la realizzazione di questi progetti. L'assegnazione gratuita riguarderà al massimo 50 piantine di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza; oltre a tali limiti si applicheranno le normali tariffe di listino.
 - **2. piante forestali** richieste da <u>Enti Pubblici</u> per finalità di recupero ambientale, imboschimento, rinaturalizzazione e sistemazione del territorio, nel caso in cui non siano previsti specifici finanziamenti per la realizzazione di questi progetti; le piante assegnate saranno di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza.
 - **3. piante forestali** richieste dai <u>Comuni</u> piemontesi per gli adempimenti previsti dalla L. 113/92, che sancisce l'obbligo per i Comuni di porre a dimora un albero per ogni neonato; le piante assegnate saranno allevate a radice nuda o in contenitori/vasi di volume massimo pari a 3,4 lt..
 - **4. piante forestali** richieste dai <u>Comuni e Istituti Scolastici</u> del Piemonte aderenti alla "Giornata Nazionale dell'Albero"; le piante assegnate saranno allevate a radice nuda o in contenitori/vasi di volume massimo pari a 3,4 lt.;
 - **5. piante forestali** richieste da <u>soggetti pubblici o privati</u> per interventi di ricostituzione di boschi danneggiati da incendi e altre calamità naturali, che non beneficiano di specifico finanziamento, da realizzare in territorio piemontese; le piante verranno assegnate in base alla verifica del progetto di recupero allegato alla richiesta e saranno di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza.

2. MODALITÀ DI RICHIESTA

A) VENDITA

La domanda per l'acquisto va presentata online tramite il servizio ViFo (Sistema Gestionale Vivai Forestali della Regione Piemonte) accessibile dalla pagina web dedicata ai vivai forestali regionali sul sito istituzionale.

Le piante vengono assegnate in base ai prezzi e alle modalità approvate dalla Giunta Regionale.

B) ASSEGNAZIONE GRATUITA

La domanda per l'assegnazione di piante a titolo gratuito va presentata online attraverso il servizio ViFo.

Per i richiedenti **privati** (interventi di ricostituzione di boschi danneggiati da incendi e altre calamità naturali) è previsto il pagamento di marca da bollo da 16 €, salvo casi espressamente esclusi da specifica normativa; a corredo della domanda va anche inviato il progetto di recupero e l'attestazione ufficiale dell'evento calamitoso.

I termini per la presentazione delle domande di assegnazione gratuita sono fissati normalmente al **15 febbraio** (distribuzione primaverile) e al **15 settembre** (distribuzione autunnale) di ogni anno.

3. PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE

A) VENDITA

Le domande di acquisto verranno inserite in ordine di arrivo e tenendo conto delle specifiche indicazioni del richiedente sui tempi di consegna.

B) ASSEGNAZIONE GRATUITA

Le domande di assegnazione gratuita verranno evase in ordine di arrivo.

4. DISTRIBUZIONE

A) VENDITA

Le piante richieste vengono assegnate e distribuite <u>tutto l'anno</u>, compatibilmente con la disponibilità d'inventario e le esigenze organizzative interne.

Prima del ritiro il richiedente **privato** dovrà provvedere al pagamento delle piante o direttamente online dal servizio ViFo, o scaricando l'avviso di pagamento e utilizzando una delle modalità previste da pagoPA.

Il richiedente **pubblico** invece prima del ritiro dovrà dimostrare di aver impegnato la somma a copertura della spesa di acquisto delle piante; in questo caso il pagamento avverrà successivamente alla trasmissione della relativa fattura. Il costo è comunicato al richiedente tramite lettera di assegnazione, trasmessa attraverso ViFo; i prezzi applicati sono quelli riportati nel listino approvato dalla Giunta Regionale.

B) ASSEGNAZIONE GRATUITA

La distribuzione delle piante in assegnazione gratuita avviene due volte all'anno:

- fine ottobre novembre per le domande pervenute entro il 15 settembre;
- fine marzo aprile per le domande pervenute entro il 15 febbraio.

Tramite il servizio ViFo vengono comunicate ai richiedenti le specie, le relative quantità assegnate, le tempistiche e le modalità per il ritiro.

Le piante dovranno essere ritirate nel periodo indicato pena l'annullamento dell'assegnazione.

Se durante successivi controlli si verificasse un utilizzo improprio delle piante fornite ai richiedenti, questi verranno esclusi definitivamente dall'assegnazione gratuita delle piante dei vivai forestali regionali. Medesimo trattamento verrà riservato nel caso in cui i beneficiari di concessione gratuita di piante, senza darne giustificata e tempestiva motivazione, non provvederanno a ritirare le piante nei modi e nei tempi indicati nell'assegnazione.

5. DEROGHE ED ECCEZIONI

La Giunta Regionale si riserva di derogare o comunque di stabilire prezzi e condizioni diverse da quelle sopra indicate, quando l'assegnazione di piante risponda a interessi o obiettivi regionali o quando sia concordata con Enti Pubblici sulla base di Atti deliberativi o Convenzioni.